



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49 DEL 28.12.2012

OGGETTO: **Approvazione aliquote Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2013.**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:25** nella sala consiliare presso la Sede Municipale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 21.12.2012 n.0017480 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di prima convocazione.

Presiede la seduta il sig. **Marco Iaquinandi** in qualità di Presidente del Consiglio.

E' presente altresì il Sindaco, sig. **Cosimo Annunziata**.

Dei consiglieri comunali sono **presenti n.12** e **assenti**, sebbene invitati, **n.4 consiglieri**, come segue:

N.	NOME E COGNOME		PRESENZA	N.	NOME E COGNOME		PRESENZA
1	AURELIO	CALENDA	Si	9	SILVIO	OLIVA	Si
2	NICOLA	NAPPI	Si	10	ANGELO	MARSICO	Si
3	PASQUALINA	FORSELLINO	Si	11	FRANCESCO	CARRATURO	Si
4	ALFONSO	TONO	Si	12	ANDREA	ANNUNZIATA	Si
5	MARCO	IAQUINANDI	Si	13	LUIGI	IOVINE	Si
6	RAFFAELE	BELVEDERE	Si	14	SALVATORE	SCHIAVONE	Si
7	MICHELE	FRANZA	No	15	FRANCESCO	DE NICOLA	No
8	ELIA	MONTE	No	16	VINCENZO	MARRAZZO	No

Risultano altresì presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale, i sigg. Miranda Pasquale, Canzio Adolfo e Vairo Giuseppe.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a, del D. Lgs. 267/2000) il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di seduta;

Con la seguente votazione: **presenti e votanti N.13, voti favorevoli N.10, voti contrari N.1 (Forsellino), astenuti N.2 (Andrea Annunziata, Schiavone),**

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione palese, n.13 votanti, voti favorevoli n.10, voti contrari n.1 (Forsellino), astenuti n.2 (Andrea Annunziata, Schiavone), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO

ALBO ON-LINE

N° 26



Comune di San Marzano sul Sarno

ALIQUOTE IMU 2013

La legge di stabilità 2013 dispone la riduzione della compartecipazione dello Stato sul gettito dell'imposta municipale, in particolare dal 2013 tutto il gettito diverso dalla prima casa, ad esclusione degli immobili di categoria D, è di competenza comunale.

In conseguenza le assegnazioni statali sono totalmente sostituite dal gettito del tributo dal punto di vista del comparto, infatti la manovra finanziaria per il 2013 dispone una riduzione delle risorse statali di oltre 3 miliardi di euro.

In definitiva, premettendo che la legge di stabilità approvata dalle camere non è, ad oggi, stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e pertanto non è ancora in vigore, le misure in tema di IMU, nella stessa contenute, sono compensative di una ulteriore riduzione dei trasferimenti statali, con la conseguenza che risultano neutre per il bilancio dell'Ente oltre che per il bilancio dello Stato e non incidono su quanto proposto al Consiglio Comunale con deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 14.12.2012.

Ad ogni buon conto si evidenzia che l'intervento tariffario in materia di IMU per il 2013 si è reso necessario per garantire l'equilibrio del bilancio dell'Ente a seguito della riduzione delle risorse prevista dal D. L. 95/2012.

San Marzano sul Sarno, venerdì 28 dicembre 2012

L'assessore ai Tributi
Dott. Alfonso Togo



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 181 DEL 14 dicembre 2012

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2013. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemiladodici il giorno 14 del mese di dicembre alle ore 19:22 nella Sede Municipale, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale nella persona dei Signori

Pres. Ass.

COSIMO	ANNUNZIATA	X		SINDACO
PASQUALE	MIRANDA	X		VICESINDACO
AURELIO	CALENDA	X		ASSESSORE
ADOLFO	CANZIO	X		ASSESSORE
ALFONSO	TONO	X		ASSESSORE
GIUSEPPE	VAIRO		X	ASSESSORE

Presiede l'adunanza il sig. Cosimo Annunziata nella qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Generale dott.ssa Paola Pucci.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta suddetta sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267/2000, allegati;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente.

Con separata votazione unanime e palese di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

COMUNE S. MARZANO S/SARNO
ALBO ON-LINE
N° 1135



Comune di San Marzano sul Sarno

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2013. Proposta al Consiglio Comunale.

Il Responsabile del Settore Finanze e Tributi

RICHIAMATI gli artt. 7 e ss. del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale", i quali, in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm., a decorrere dall'anno 2014, introducono nell'ordinamento fiscale le seguenti due nuove forme di imposizione municipale: a) una imposta municipale propria; b) una imposta municipale secondaria;

ATTESO CHE l'imposta municipale propria sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili;

VISTO il Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" e le successive modifiche proposte in fase di conversione, il quale ha stabilito che l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) è anticipata, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, ed è applicata in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014. Conseguentemente l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata al 2015;

RILEVATO CHE l'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504, ivi compresa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa;

CHE la base imponibile dell'imposta municipale propria è costituita dal valore dell'immobile determinato come segue:
-per i fabbricati iscritti in catasto: il valore è costituito da quello ottenuto applicando i seguenti moltiplicatori all'ammontare delle rendite risultanti in catasto, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento:

- a) 160 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, con esclusione della categoria catastale A/10;
- b) 140 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4 e C/5;
- c) 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A/10 e D/5;
- d) 60 per gli altri fabbricati classificati nel gruppo catastale D;
- e) 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1;

-per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, un moltiplicatore pari a 130, per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore è pari a 110;

CHE l'aliquota di base dell'imposta è pari allo 0,76 per cento; i comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono modificare, in aumento o in diminuzione, l'aliquota di base sino a 0,3 punti percentuali;

CHE l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e per le relative pertinenze; i comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali;

CHE l'aliquota è ridotta allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale; i comuni possono ridurre la suddetta aliquota fino allo 0,1 per cento;

CHE i comuni possono ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati;

CHE dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. I comuni possono stabilire che l'importo di euro 200 può essere elevato, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio. In tal caso il comune che ha adottato detta deliberazione non può stabilire un'aliquota superiore a quella ordinaria per le unità immobiliari tenute a disposizione;

CHE in fase di conversione del decreto legge in legge il sistema di detrazioni è stato modificato sommando alla detrazione di 200 euro spettante a tutti i contribuenti una ulteriore detrazione pari ad € 50 per ogni figlio minore di 26 anni fino ad un massimo di € 400 e comunque fino a concorrenza dell'imposta dovuta;

CHE è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base del 0,76 per cento;

CHE per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

EVIDENZIATO CHE lo Stato centrale nel 2013 procederà ad una ulteriore diminuzione dei trasferimenti ai Comuni come già disposto con precedenti provvedimenti legislativi;

CONSIDERATO che è necessario, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, per il 2013 intervenire in aumento sulle aliquote IMU deliberate per il 2012;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

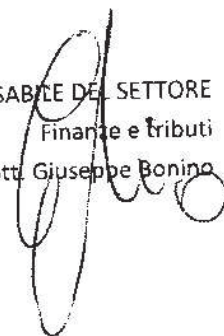
PROPONE DI DELIBERARE

Di proporre al Consiglio Comunale l'adozione del seguente provvedimento:

1. di fissare per l'anno 2013 le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) nella misura di cui all'allegato A;
2. di fissare l'importo delle detrazioni nel loro ammontare fissato per legge.

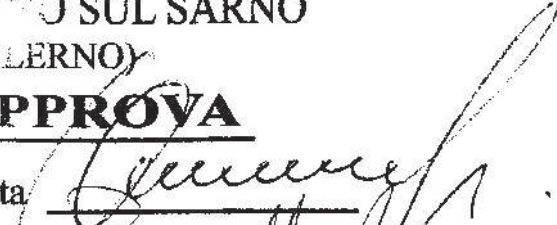
San Marzano sul Sarno, 14.12.2012


IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Finanze e tributi
Dott. Giuseppe Bonino

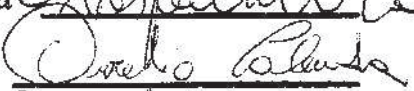



COMUNE di S. MARTINO SUL SARNO
(PROVINCIA di SALERNO)

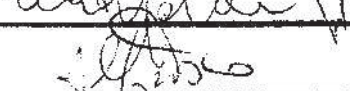
LA GIUNTA APPROVA

SINDACO: Cosimo Annunziata 

VICESINDACO: Pasquale Miranda 

ASSESSORE: Aurelio Calenda 

ASSESSORE: Adolfo Canzio 

ASSESSORE: Alfonso Tono 

ASSESSORE: Giuseppe Vairo ASSENTE



ALIQUOTE IMU 2013	
Descrizione immobile	aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze in cui siano residenti persone totalmente invalide che beneficiano del sostegno economico statale pagato dall'Inps, previsto dalla legge 11.2.1980 n.18.	0,3
Abitazione principale e relative pertinenze, comprese quelle possedute da pensionato o disabile avente dimora/residenza anagrafica e ricoverato permanentemente in istituti di ricovero o sanitari a condizione che le stesse non risultino locat.	0,4
Immobili ad uso abitativo concessi in comodato a parenti di primo grado (ascendenti e discendenti) utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze. Esclusivamente se il comodatario non possiede altri immobili ed è residente nell'immobile ricevuto in comodato ed esclusivamente per il periodo di residenza.	0,86
Immobili ad uso abitativo a disposizione e relative pertinenze	0,96
Immobili ad uso abitativo locati o concessi in comodato d'uso a terzi o a parenti oltre il primo grado e relative pertinenze	1,06
fabbricati rurali strumentali all'attività agricola cat. D10	0,2
Immobili classificati nella categoria A10 utilizzati dal proprietario o a disposizione	0,96
Immobili classificati nella categoria A10 locati o concessi in comodato d'uso	1,06
immobili e fabbricati classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2 e C3 utilizzati dal proprietario per lo svolgimento di attività economica o a disposizione	0,96
immobili e fabbricati classificati nelle seguenti categorie catastali: C1, C2 e C3 locati o concessi in comodato d'uso	1,06
immobili categoria D, escluso i fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D10, utilizzati dal proprietario o a disposizione	0,96
immobili categoria D, escluso i fabbricati strumentali all'attività agricola cat. D10, locati o concessi in comodato d'uso	1,06
Terreni agricoli	1,06
Aliquota base - tutti gli immobili e i fabbricati non rientranti nelle categorie precedenti e aree fabbricabili	1,06



Handwritten signature or initials.

COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO

Provincia di Salerno

PARERI PREVENTIVI DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U. 267/2000.

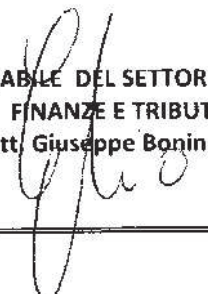
OGGETTO: Imposta Municipale Unica (IMU) anno 2013. Proposta al Consiglio Comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA : FAVOREVOLE.

San Marzano sul Sarno, li

14/12/12

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZE E TRIBUTI
Dott. Giuseppe Bonino



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Imp. da registrarsi al n. _____ Bil _____ imp. n. _____ Bil _____ Imp. n. _____ Bil _____

Intervento _____ Intervento _____ Intervento _____

Somma stanziata _____

Impegni assunti _____

Disponibilità _____

Ammontare del presente _____

Disponibilità residua _____

San Marzano sul Sarno, li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZE E TRIBUTI
Dott. Giuseppe Bonino





COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Cosimo Annunziata



IL SEGRETARIO
f.to Paola Pucci

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 17-12-2012

Il Pubblicatore on-line
f.to Giovanni Palma



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000,
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 17-12-2012

Il Responsabile del Settore
f.to Antonia Lanza

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17 DIC. 2012 al 01. 01. 2013 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 17-12-2012

Il Responsabile del Settore
f.to Antonia Lanza

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

San Marzano sul Sarno, li 17-12-2012

Il Responsabile del Settore
Antonia Lanza



COMUNE DI SAN MARZANO SUL SARNO
PROVINCIA DI SALERNO

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Marco Iaquinandi



IL SEGRETARIO

Paola Pucci

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il Responsabile delle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

San Marzano sul Sarno, li 08-01-2013

Il Pubblicatore on-line

Giovanni Palma



ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000);

San Marzano sul Sarno, li 08-01-2013

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

su relazione del responsabile delle pubblicazioni, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal - 8 GEN. 2013 al 23.01.2013 ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000).

San Marzano sul Sarno, li 08-01-2013

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

Trasmessa al settore _____ in data _____ per l'esecuzione ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. N. 267/2000.

San Marzano sul Sarno, li _____

Il Responsabile del Settore

Antonia Lanza

Per ricevuta